



**DIPARTIMENTO I - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA E FORMAZIONE  
PROFESSIONALE**

**Direzione - Politiche Educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale - DIR0100**

e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99900305**

**Del 04-02-2022**

Registro Unico n. 320  
del 11/02/2022

Protocollo n. 0028068 del  
11/02/2022

Responsabile dell'istruttoria  
Dott.ssa Patrizia Leccese

Responsabile del procedimento  
Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

**Determinazione firmata digitalmente dal:**

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 10/02/2022
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 11/02/2022
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 11/02/2022

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CIA ES 13 1059P CUP: F85B18005810003 ROMA LS. ARISTOTELE VIA SOMMOZZATORI 50 LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI E COMPARTIMENTAZIONE LOCALI AI FINI DEL D.LGS.81/08 E DEL D.LGS. 26/08/92 (C.P.I. E MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU IMPORTO COMPLESSIVO EURO 850.000,00 APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO AFFIDAMENTO CONGIUNTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA COORD. SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA CON CONSULTAZIONE DI ALMENO CINQUE OPERATORI AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL' ART. 63 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II. E DELL' ART. 1 COMMA 2 LETTERA B) DELLA LEGGE N. 120 DEL 01/09/2020 E SS.MM.II. DETERMINA A CONTRARRE EX ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II. CIG: 90893332E0**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**



Paolo Berno

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 c 4 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Legge n. 56 del 07.04.2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 39 del 05/10/2020 Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020, unificato con il Piano della Performance 2020. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 05/10/2020 Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 20 del 28.04.2021 avente ad oggetto "Rendiconto della gestione 2020 – Approvazione"; vista la Delibera del Consiglio Metropolitan n. 22 del 28/05/2021 avente ad oggetto: " Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 22 del 28/05/2021 avente ad oggetto: Adozione del bilancio di previsione 2021-2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021- 2023 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 ed elenco annuale 2021;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 24 del 28.06.2021 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in House Capitale Lavoro";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 25 DEL 28.06.2021 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 36 del 30/07/2021 Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021– 2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021– 2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L.



Visto il decreto del Sindaco Metropolitano n. 103 del 14.09.2021 avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d’urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.”;

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitano n. 42 del 23 Settembre 2021 avente ad oggetto “Ratifica da parte del Consiglio Metropolitano – ai sensi dell’art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii – del Decreto del Sindaco n. 103 del 13settembre 2021, recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa–Approvazione in via d’urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.”;

Visto il DECRETO del Sindaco Metropolitano N. 112 del 22.09.2021 avente ad oggetto “PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL’APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitano n. 44 del 23 Settembre 2021 avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.;

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 47 del 29.11.2021 avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021 - Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.;

Visto l’art. 163, comma 1, del T.U.E.L. prevede che *“Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell’anno precedente, la gestione finanziaria dell’ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l’esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell’ultimo bilancio approvato per l’esercizio cui si riferisce la gestione o l’esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell’anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato”*;

vista, altresì, il comma 3 del medesimo art. 163 del T.U.E.L. che recita: *“L’esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell’interno che, ai sensi di quanto previsto dall’[articolo 151, primo comma](#), differisce il termine di approvazione del bilancio, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze.[...]*”;

Visto il Decreto del Ministro dell’Interno del 24 dicembre 2021, sentita la Conferenza Stato Città e previa intesa con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, è stato disposto il differimento per l’approvazione della deliberazione del Bilancio di previsione 2022-2024 al 31 marzo 2022;



Vista la Circolare CMRC-2022-0000001 del 04.01.2022 a firma del Ragioniere Generale Dr. Marco Iacobucci avente ad oggetto “Esercizio Provvisorio 2022 – Indirizzi operativi”;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il



principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

Premesso che

con il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 12 settembre 2018, n.615, si è proceduto all’approvazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica e al riparto della rata di mutuo, pari ad € 170.000.000,00 annui, tra le Regioni;

con il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 10 dicembre 2018, n.849, si è proceduto alla rettifica della Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020 con riferimento ai piani presentati da alcune Regioni;

con il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 21 febbraio 2019, n.119, sono stati stabiliti i termini per l’invio e per l’approvazione dei piani annuali 2019 da parte delle singole Regioni;

con il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 30 luglio 2019, n. 681, si è proceduto all’aggiornamento della programmazione triennale 2018-2020 con riferimento all’annualità 2019;

con il decreto-legge n. 1 del 2020 il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca è stato suddiviso nel Ministero dell’istruzione e nel Ministero dell’università e della ricerca e che, secondo quanto previsto dall’articolo 2 del citato decreto-legge, le attività connesse alla sicurezza nelle scuole e all’edilizia scolastica rientrano nelle aree funzionali del Ministero dell’istruzione;

che, con nota del 22 aprile 2020, prot.n. 5460, è stata comunicata alle Regioni la disponibilità, nel bilancio del Ministero dell’istruzione, di un importo complessivo pari ad € 320.000.000,00 da destinare al finanziamento di un piano di interventi rientranti nella programmazione 2018-2020, i cui piani regionali dovevano essere inviati entro il 29 maggio 2020

che, entro il suddetto termine del 29 maggio 2020 sono pervenuti i piani regionali di interventi da parte delle singole Regioni;

che, a seguito di istruttoria da parte del Ministero dell’istruzione, sono stati considerati immediatamente ammissibili tutti i piani pervenuti ad eccezione di quello della Regione Calabria

che pertanto, con decreto del Ministro dell’istruzione 25 luglio 2020, n. 71, sono stati approvati i piani regionali di interventi di messa in sicurezza regionale, con la sola eccezione della Regione Calabria;



che, la Regione Lazio ha presentato nel mese di settembre un provvedimento di rettifica del proprio piano approvato con decreto del Ministro dell'istruzione 25 luglio 2020, n. 71, in ragione di alcuni errori riscontrati nell'individuazione di alcuni enti locali beneficiari;

che con Decreto Ministero dell'Istruzione 7 gennaio 2021 avente ad oggetto “ Decreto del Ministro dell'istruzione per il finanziamento degli interventi di edilizia scolastica rientranti nel piano della Regione Calabria nell'ambito dello stanziamento complessivo di € 320.000.000,00, nonché per la rettifica del piano della Regione Lazio autorizzato con decreto del Ministro dell'istruzione 25 luglio 2020, n. 71” , pubblicato sulla G.U. S.G. 40 del 17/02/2021, è stato stabilito di sostituire il piano degli interventi di edilizia scolastica della Regione Lazio, già approvato con il predetto decreto del Ministro dell'istruzione 25 luglio 2020, n. 71, da quello di cui all'Allegato A al medesimo decreto del 7 Gennaio 2021;

che nell'Allegato A al predetto decreto, parte integrante e sostanziale dello stesso, è stato definito l'importo complessivo da assegnare agli enti locali, definito sulla base dei piani regionali presentati;

che alla CMRC è stato assegnato l'importo complessivo di € 3.730.000,0. Per il finanziamento di n. 5 interventi tra i quali l'Intervento “CIA: ES 13 1059 L.S..Aristotele via dei Sommozzatori,50 – Roma - Lavori di adeguamento impianti e compartimentazione locali ai fini del D.L.gs. 81/08 del D.M.37/08 e D.Lgs. 26/08/92 (CPI) e messa in sicurezza infissi” per l'importo complessivo di € 850.000,00;

atteso che il predetto Decreto del 7 gennaio 2021, all'art. 2, autorizzava gli enti locali di cui all'allegato A ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei lavori definendo perentoriamente, i termini entro i quali dovevano essere affidati i lavori: “ a) per gli interventi il cui importo lavori è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pena la decadenza dal presente contributo; b) per gli interventi di nuova costruzione o di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in 18 (diciotto) mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pena la decadenza dal presente contributo.” prevedendo che i termini di cui al comma 2 si intendevano rispettati con l'avvenuta “proposta di aggiudicazione dei lavori”;

che l'art. 3 del richiamato Decreto del 7 Gennaio 2021 definiva, infine, le modalità di monitoraggio e rendicontazione dei finanziamenti concessi prevedendo, in particolare, “ che le economie di gara non restano nella disponibilità dell'ente locale e sono destinate allo scorrimento delle graduatorie.[..]” ;

che il Decreto n. 343 del 2.12.2021 “Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi” ha previsto l'inserimento degli Interventi finanziati con il sopra citato decreto del Ministro dell'istruzione 25 luglio 2020, n. 71, di assegnazione di euro 320.000.000,00, alle regioni per gli interventi di edilizia scolastica ricompresi nella programmazione triennale nazionale 2018-2020, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

che, pertanto con nota 009576 del 20.01.2022 il Direttore del Dipartimento I ha richiesto, attesa l'opportunità di allineare le scadenze previste dal Decreto n. 10 del 7 Gennaio 2021, con i termini



previsti per l'aggiudicazione degli Interventi finanziati con il PNRR ( 31.08./31.12.2022), la concessione di una proroga del termine di aggiudicazione al 31/08/2022;

che lo studio di fattibilità dell'intervento "CIA: ES 13 1059 F85B18005810003 Roma - L.S..Aristotele via dei Sommozzatori,50 –Lavori di adeguamento impianti e compartimentazione locali ai fini del D.L.gs. 81/08 del D.M.37/08 e D.Lgs. 26/08/92 (CPI e messa in sicurezza infissi) importo € 850.000,00" era stato approvato con D.C.S. n. 114/13 del 28/02/14;

che il suddetto intervento è stato inserito, con la richiamata DCM n. 22 del 28/05/2021 di approvazione del Bilancio finanziario di previsione 2021/2023 nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023, Elenco Annuale 2021 ;

che il RUP dell'Intervento in parola è il geometra Mauro Ursini, funzionario tecnico in forze presso il Servizio n. 2 del Dipartimento I nominato con DD RU 2997 del 31.08.2021;

che con determinazione dirigenziale R.U. n. 2385 del 08/07/2021 del Dipartimento I è stata accertata la somma di € 3.730.000,00 relativa al finanziamento assegnato con il Decreto del Ministero dell'Istruzione, n. 10 del 7 gennaio 2021 in favore di Enti Locali per interventi destinati al finanziamento di interventi di edilizia scolastica, accertamento n. 1803/0/2021;

che ai fini della realizzazione dell'Intervento in parola il Servizio 2 del Dipartimento I, preso atto dell'esito negativo della ricerca di idonea professionalità interna all'Ente comunicata dall'Ufficio Dotazione Organica, ha ritenuto necessario procedere all'affidamento all'esterno della progettazione definitiva e delle attività accessorie al rilascio della SCIA a favore di professionisti iscritti agli appositi elenchi dei VV.FF., previa acquisizione del parere sul progetto da parte dei VV.FF.;

che, a tal fine, è stato necessario prevedere, all'interno del quadro economico dell'Intervento in parola, specifiche somme da destinare alle spese tecniche, per consentire l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed attività accessorie finalizzate all'ottenimento dei CPI;

che, pertanto, con decreto del Sindaco Metropolitano n. 116 del 23.09.2021 è stato rimodulato il quadro economico dell' intervento di cui sopra prevedendo l'inserimento delle somme necessarie all'affidamento dei servizi professionali di progettazione definitiva ed esecutiva;

che con determinazione dirigenziale n. 3839 del 12.11.2021 è stato affidato il servizio di progettazione definitiva ed attività accessorie, quali acquisizione pareri e nulla osta finalizzati all'ottenimento del C.P.I. e della redazione del piano di sicurezza e di coordinamento in fase di progettazione nell'ambito dell'Intervento " CUP: F85B18005810003 CIA: ES 13 1059 L.S..Aristotele via dei Sommozzatori,50 – Roma - Lavori di adeguamento impianti e compartimentazione locali ai fini del D.L.gs. 81/08 del D.M.37/08 e D.Lgs. 26/08/92 (CPI) e messa in sicurezza infissi", all'esito della procedura n. PI014984-21 esperita sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120, e ss.mm. eii. , al Professionista Arch Filippo Andrea Scafì C.F. SCFFPP64H04H501L P.IVA 09917710585 con studio professionale in via dei Flaminia, 395– 00196 Roma che ha offerto un ribasso percentuale del 5,00% sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 33.544,71 per un importo contrattuale pari ad € 31.867,47 oltre € 1.274,70 per Cnpaia 4% ed € 7.291,28 per IVA 22% per un importo complessivo di € 40.433,45;

che in data 29 Dicembre 2021 è stato sottoscritto dal Rup Geometra Mauro Ursini e dal professionista arch. Filippo Andrea Scafì il verbale di avvio del servizio in via d'urgenza;



che in data 17 Gennaio 2021 il Professionista consegnava gli elaborati del progetto definitivo dell'Intervento in oggetto ed in pari data il Rup provvedeva, ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. alla verifica del progetto e alla dichiarazione di validazione dello stesso ai sensi dell'art. 26, comma 8, del medesimo Decreto legislativo

che con nota prot CMRC-2022- 0022398 del 02.02.2022, a firma del Rup geom. Mauro Ursini e del dirigente del servizio 2 del Dipartimento I, veniva trasmesso il progetto definitivo dei lavori " CIA: ES 13 1059 P CUP F85B18005810003 Lavori di adeguamento impianti e compartimentazione locali ai fini del D.Lgs. 81/08, del D.M. 37/08 e del D.Lgs. 26/08/92 (C.P.I. e messa sicurezza infissi presso il L.S. Aristotele via dei Sommozzatori, 50 Roma"

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

- CSA;
- Offerta prezzi unitari;
- Elenco prezzi unitari;
- Incidenza manodopera;
- Stima costi della sicurezza;
- Elaborato grafico;
- Piano sicurezza;
- Analisi rischi;
- Relazione;
- Disciplinare prestazionale;
- Domanda valutazione progetto VV.F.;
- Verifica progetto definitivo;
- Verbale validazione progetto definitivo.

Visto l'art. 113, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. rubricato " Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale : " A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.[...]"

Visti, altresì, i commi 3 e 4 del richiamato art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

Visto il vigente Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art.113 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 – Regime degli incentivi di cui all'art. 93 comma 7-bis D. Lgs. n. 163/2006 approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n.51 del 28/05/2019 e modificato con Decreto del Vice Sindaco Metropolitanano n. 116 del 22.10.2019;

Atteso che ricorrono le condizioni di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), b e c del predetto Regolamento;

Visto l'art. 2, comma 4 Tab. A del medesimo Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca





Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con decreto n. 116/19 del 22.10.2019, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi (lavori);

Visto, altresì, l'art. 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale:

1. Le risorse finanziarie del fondo, costituito ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, sono così suddivise:

1. ottanta per cento, da ripartirsi, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra i soggetti di cui all'articolo 1 del presente Regolamento;
2. restante venti per cento, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici..[.]”

Atteso che per l'Intervento in parola, in considerazione della specifica tipologia dei lavori e del grado di complessità degli stessi, la consistenza effettiva del fondo è pari all'1,8%

visto il quadro economico del progetto definitivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 850.000,00 ripartito come segue:

Lavori soggetti a ribasso ( di cui € 234.178,46 per costi della manodopera ex art.23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii)	€ 574.755,21
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 50.244,79
Totale somme a	



base di gara per lavori	€ 625.000,00
Progettazione esecutiva lavori	€ 18.062,54
Totale importo a base d' asta	€ 643.062,54
Imprevisti	€ 9.520, 72
Fondo funzioni tecniche 2% (art. 113 c. 2 D.l.s. 50/2016 e ss.mm.ii.) pari ad € 12.500 di cui	
- Fondo per funzioni tecniche 1,8% (sensi dell'art. 113, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii. e dell'art.2, comma 4, TAB A) Regolamento incentivi Quota relativa all'80% di € 12.500,00	€ 9.000,00
- Economie fondo funzioni tecniche quota del 20 ai sensi dell'art. 113, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii. Quota relativa al 20% di € 12.500,00	€ 2.250,00



- Economie fondo funzioni tecniche 0,20%	€ 1.250,00
C.N.P.A.I.A. 4% ed IVA 22% sulla progettazione esecutiva a base di gara ( 18.062,54)	€ 4.855,21
Spese tecniche progettazione definitiva e redazione PSC comprensive di oneri previdenziali CNPAIA 4% ed IVA 22% Progetto definitivo e redazione PSC	€ 40.433,46
IVA 22% sui lavori	€ 137.500,00
Economie da ribasso spese tecniche progettazione definitiva e redazione PSC	€ 2.128,07
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 850.000,00</b>

Visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii.;

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP Geometra Mauro Ursini a seguito dell'esito positivo della verifica;



Visti il Capitolato Speciale d'Appalto e la Relazione tecnica, parti integrante del predetto progetto dei lavori e conservati agli atti dell'ufficio;

atteso che, ai sensi dell' art.. 15 del Capitolato Speciale la progettazione esecutiva deve essere redatta e consegnata nel termine di 30 giorni dal provvedimento di consegna del servizio emesso dal RUP e che in ossequio a quanto previsto dal successivo art. 19 l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 270 (duecentosettanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Atteso che ai sensi dell'art. 52 del CSA "Subappalto", "L'aggiudicatario esegue in proprio le opere o i lavori, i servizi le forniture compresi nel contratto. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 co. 1 lett. d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo";

L'aggiudicatario dovrà eseguire in proprio le prestazioni o le lavorazioni indicate all'art. 7 del presente capitolato per una quota pari almeno al 60% dell'importo complessivo del contratto, per la categoria prevalente OG1 mentre, per la categoria scorporabile OS30, può eseguire in proprio le prestazioni o le lavorazioni, se in possesso dei requisiti richiesti, ovvero subappaltarli per l'intero importo;

considerato che il suddetto limite risulta, nello specifico, coerente con la tipologia delle lavorazioni rientranti sia nella categoria prevalente presente nel progetto , che nella categoria scorporabile, e atto a temperare l'apertura della procedura in parola alla massima partecipazione di operatori variamente configurati e qualificati;

appurato, altresì, che la quota indicata è compatibile, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, con la necessità di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

Visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale *:La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...].2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano."*

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]"

vista la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 (G.U. n. 228 del 14/09/2020) entrata in vigore il 15/09/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in ed in particolare l'art. 1 rubricato "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

vista la Legge 108 del 29 luglio 2021, di conversione, con modifiche, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" ed , in particolare l'art. 51, " Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;



visto, il comma 2 del citato art. 1 della Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, ai sensi del quale: *Fermo quanto previsto dagli [articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) secondo le seguenti modalità: b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro[...]*;

visto, l'art. 59 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii. rubricato " Scelta delle procedure e oggetto del contratto "ed in particolare il comma 1 che recita: " [...]. Fatto salvo quanto previsto al comma 1-bis, gli appalti relativi ai lavori sono affidati, ponendo a base di gara il progetto esecutivo, il cui contenuto, come definito dall'articolo 23, comma 8, garantisce la rispondenza dell'opera ai requisiti di qualità predeterminati e il rispetto dei tempi e dei costi previsti. E' vietato il ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori ad esclusione dei casi di affidamento a contraente generale, finanza di progetto, affidamento in concessione, partenariato pubblico privato, contratto di disponibilità, locazione finanziaria, nonché delle opere di urbanizzazione a scomuto di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e). Si applica l'articolo 216, comma 4-bis.[...]

atteso che l'art. 1 della L. n., 55/2019, di conversione del D.L. 32/2019, cd. Sblocca cantieri aveva disposto, la sospensione, fino al 31.12.2020 del divieto di cui all'art. 59 del d.lgs. 50/2016 circa il ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori, sospensione ulteriormente prorogata al 30 giugno 2023 *dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020*

Visto l'art. 63 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm. e ii. *"Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara"*;

atteso, pertanto, che, il Rup Mauro Ursini propone di procedere all'affidamento congiunto, ai sensi del richiamato art. 59 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii. e ss.mm. eii , dei lavori e della progettazione esecutiva con il ricorso alla procedura negoziata, senza bando, di cui all' art. 63 del D.Lgs. 50/2016 previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) della legge n. 120 del 11.09.2020 e s.m.i. come emendata dalla legge 108/2021, da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 643.062,54 (di cui € 625.000,00 ed € 18.062,54 per progettazione esecutiva) di cui € 50.244,79 non soggetti a ribasso, per oneri della sicurezza) ed € 234.178,46 .per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso;

visto, altresì, il comma 3 dell'art. 1 della L. 11.9.2020 n. 120 il quale recita: *" Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso.[...]*;

che il RUP, pertanto, ha valutato di procedere con il criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso, mediante offerta a prezzi unitari con valutazione della congruità delle offerte secondo



le

modalità di cui all'art. 97, comma 2 , ovvero, 2 bis del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii., con esclusione automatica, a tenore del richiamato art. 1 comma 3 della L. 120/2020, fra le ditte della categoria prevalente OG1 classifica II per l'importo di € 371.055,23 e la categoria scorporabile OS30 per l'importo di € 253.944,77;

visto altresì l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che recita quanto segue: "Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139...[...];

atteso che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti in quanto la ripartizione in più lotti e affidamenti contrasterebbe con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa in ragione dell'interferenza tra più Ditte nell'esecuzione dei lavori;

visto l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.";

visto l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.: "Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.";

atteso che ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

**Preso atto che** la spesa di euro € 807.438,47 trova copertura come di seguito indicato:

--	--	--



<b>Missione</b>	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
<b>Programma</b>	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
<b>Titolo</b>	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
<b>Macroaggregato</b>	2	BENI MATERIALI
<b>Capitolo/Articolo</b>	202043/37	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - PIANO 2019 - II TRANCHE
<b>CDR</b>	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
<b>CCA</b>	--	
<b>Eser. Finanziario</b>	2021	--
<b>Numero</b>	4602	--
<b>Importo</b>	€ 9.520,72	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

<b>Missione</b>	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
<b>Programma</b>	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
<b>Titolo</b>	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
<b>Macroaggregato</b>	2	BENI MATERIALI
<b>Capitolo/Articolo</b>	202043/37	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - PIANO 2019 - II TRANCHE
<b>CDR</b>	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
<b>CCA</b>	--	
<b>Eser. Finanziario</b>	2021	--
<b>Numero</b>	4600	--
<b>Importo</b>	€ 9.000,00	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

<b>Missione</b>	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
<b>Programma</b>	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA



<b>Titolo</b>	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
<b>Macroaggregato</b>	2	BENI MATERIALI
<b>Capitolo/Articolo</b>	202043/37	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - PIANO 2019 - II TRANCHE
<b>CDR</b>	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
<b>CCA</b>	--	
<b>Eser. Finanziario</b>	2021	--
<b>Numero</b>	4599	--
<b>Importo</b>	€ 785.417,75	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

<b>Missione</b>	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
<b>Programma</b>	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
<b>Titolo</b>	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
<b>Macroaggregato</b>	2	BENI MATERIALI
<b>Capitolo/Articolo</b>	202043/37	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - PIANO 2019 - II TRANCHE
<b>CDR</b>	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
<b>CCA</b>	--	
<b>Eser. Finanziario</b>	2021	--
<b>Numero</b>	4601	--
<b>Importo</b>	€ 3.500,00	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del





D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

### DETERMINA

di approvare il progetto definitivo dell'Intervento :“ CIA ES 13 1059 P CUP: F85B18005810003 ROMA -L.S.ARISTOTELE VIA DEI SOMMOZZATORI, 50Lavori di adeguamento impianti e compartimentazione locali ai fini del D.Lgs. 81/08, del D.M. 37/08 e del D.Lgs. 26/08/92 (C.P.I. e messa sicurezza infissi- per l'importo complessivo di € 850.000,00 così suddiviso:

Lavori soggetti a ribasso ( di cui € 234.178,46 per costi della manodopera ex art.23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii)	€ 574.755,21
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 50.244,79



Totale somme a base di gara per lavori	€ 625.000,00
Progettazione esecutiva lavori	€ 18.062,54
Totale importo a base d' asta	€ 643.062,54
Imprevisti	€ 9.520, 72
Fondo funzioni tecniche 2% (art. 113 c. 2 D.l.s. 50/2016 e ss.mm.ii.) pari ad € 12.500 di cui	
- Fondo per funzioni tecniche 1,8% (sensi dell'art. 113, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii. e dell'art.2, comma 4, TAB A) Regolamento incentivi Quota relativa all'80% di € 12.500,00	€ 9.000,00
- Economie fondo funzioni tecniche quota del 20 ai sensi dell'art. 113, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii. Quota relativa al 20% di € 12.500,00	€ 2.250,00



- Economie fondo funzioni tecniche 0,20%	€ 1.250,00
C.N.P.A.I.A. 4% ed IVA 22% sulla progettazione esecutiva a base di gara ( 18.062,54)	€ 4.855,21
Spese tecniche progettazione definitiva e redazione PSC comprensive di oneri previdenziali CNPAIA 4% ed IVA 22% Progetto definitivo e redazione PSC	€ 40.433,46
IVA 22% sui lavori	€ 137.500,00
Economie da ribasso spese tecniche progettazione definitiva e redazione PSC	€ 2.128,07
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 850.000,00</b>

2 di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto acquisito agli atti, nonché le condizioni particolari e i termini ivi previsti;

3.di approvare l'affidamento congiunto, ai sensi dell'art. 59 del d.lgs. 50/2016 e ess.mm. eii.,



della progettazione esecutiva e dei suddetti lavori, con il ricorso alla procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 1 comma 2 lett. b) della L. 120/2020, così come emendato dal D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021, da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo complessivo a base di gara di € 643.062,54 (di cui € 625.000,00 per i lavori ed € 18.062,54 per progettazione, importo calcolato in base alla vigente tariffa professionale di cui al D.M 17.06.2016 ) di cui € 234.178,46 per spese relative al costo della manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggette a ribasso ed € 50.244,79 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

4. di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, mediante offerta a prezzi unitari con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 , ovvero, 2 bis, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., con esclusione automatica a tenore dell'art. 1 comma 3 della L.11.09.2020 n. 120 - fra le ditte della categoria prevalente OG1 - classifica II per l'importo di € 371.055,23 ed ulteriore categoria scorponabile OS30 – classifica I per l'importo di € 253.944,77 ;

5. di dare atto che in caso non si addivenga alla formulazione della proposta di aggiudicazione nei termini di scadenza previsti dal Decreto del MIUR n. 10/2021 non si procederà all'adozione del provvedimento di aggiudicazione di cui all'art. 32 del D.lgs. 50/2016 e ss.ssm. e ii. ;

6. che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

7. che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

8. che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81;

9. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

10. di dare atto che la somma complessiva di € 850.000,00 è imputata come segue:

- quanto ad € 785.417,75 a favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE sul Capitolo 202043, art. 37 CDR 9100( ex DIR0100) centro analitico 1331 di cui € E.F. 2021 ( impegno n. 4599 /2021);
- Quanto ad € 9.000,00 per incentivi funzioni tecniche 80% “ fornitore 101” ( impegno n. 4600 /2021) al Capitolo 202043 art. 37 CDR 9100( DIR0100) centro analitico 1331 E.F.2021;
- Quanto ad € 3.500,00 per economie incentivi funzioni tecniche ( 20% +0,2) “ fornitore 118” ( impegno n. 4601/2021) al Capitolo 202043 art. 37 CDR 9100( DIR0100) centro analitico 1331 E.F. 2021
- Quanto ad € 9.520,72 per imprevisti ( impegno n. 4602/2021 ) al Capitolo 202043 art. 37 CDR 9100( DIR0100) centro analitico 1331 E.F. 2021
- Quanto ad € 2.128,07 per economie lavori/servizi “ fornitore 119” già impegnata con d.d. R.U. 3839 del 12.11.2021 ( impegno n.3254/2021) al Capitolo 202043 art. 37 CDR 9100(



DIR0100) centro analitico 1331 E.F 2021

- Quanto ad € 40.433,46 a favore del professionista Filippo Andrea Scafì già impegnata con DD RU 3839 del 12.11.2021 ( impegno 3252/2021) al Capitolo 202043 art. 37 CDR 9100( DIR0100) centro analitico 1331 E.F. 2021

11.di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP, verrà predisposta, da parte dell'Ufficio amministrativo appalti di Direzione del Dipartimento I apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza, in capo all'aggiudicatario, delle cause di esclusione, ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Di imputare la spesa di euro € 807.438,47, come di seguito indicato:

Euro 9.520,72 in favore di IMPREVISTI C.F - ,

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	2	2	202043/37	9100	21068	2021	4602/0

CIG: 90893332E0

CUP: F85B18005810003

CIA: ES 13 1059 P

Euro 9.000,00 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F - ,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	2	2	202043/37	9100	21068	2021	4600/0

CIG: 90893332E0

CUP: F85B18005810003

CIA: ES 13 1059 P

Euro 785.417,75 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F - ,

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	2	2	202043/37	9100	21068	2021	4599/0

CIG: 90893332E0

CUP: F85B18005810003

CIA: ES 13 1059 P



Euro 3.500,00 in favore di ECONOMIE INCENTIVI PIANO 2019 - II TRANCHE PNRR C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	2	2	202043/37	9100	21068	2021	4601/0

CIG: 90893332E0

CUP: F85B18005810003

CIA: ES 13 1059 P

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno

*Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate*